



## Audizione della Vicepresidente della Commissione europea, Věra Jourová, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla Conferenza sul futuro dell'Europa

### LE COMPETENZE DELLA VICEPRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, VĚRA JOUROVÁ

La Vicepresidente della Commissione europea, Věra Jourová (Repubblica Ceca), **commissaria responsabile per la materia “Valori e trasparenza”**, è uno dei tre rappresentanti della Commissione europea nella plenaria della Conferenza sul Futuro dell'Europa.

Oltre che da Věra Jourová la Commissione europea è rappresentata nella Conferenza da **Maroš Šefčovič** (Slovacchia), vice presidente della Commissione e commissario responsabile per i rapporti interistituzionali, e da **Dubravka Šuica** (Croazia), vice presidente della Commissione e commissaria responsabile per la democrazia e demografia, che è anche membro del Comitato esecutivo della Conferenza.

Il mandato della Vicepresidente Jourová, oltre a quello di svolgere un ruolo guida nella Conferenza sul futuro dell'Europa e nel suo *follow-up* sui processi democratici e sulle questioni istituzionali, comprende, in particolare, le seguenti questioni:

- **valori, trasparenza e Stato di diritto;**
- garantire che il **sistema democratico** sia **aperto, trasparente, protetto da interferenze esterne**, promuovendo la trasparenza nella pubblicità politica a pagamento e nel finanziamento dei partiti politici europei;
- promuovere il **dialogo aperto, trasparente e regolare con le altre istituzioni dell'UE, i cittadini, le associazioni rappresentative** e la società civile;
- **contrasto alla disinformazione e alle informazioni false**, preservando la libertà di espressione, la libertà di stampa e il pluralismo dei media;
- coordinare l'**iniziativa dei cittadini europei**, dare più voce in capitolo all'Europa nel processo decisionale;
- **monitorare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali** e promuovere l'**adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo**;
- promuovere i **diritti, l'uguaglianza e la cittadinanza europea**, tutelando il diritto di riunione pacifica e della libertà di associazione.

### LA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

#### MANDATO DELLA CONFERENZA

La **Conferenza sul futuro dell'Europa** è stata inaugurata il **9 maggio 2021**, in occasione della Giornata dell'Europa, a Strasburgo nella sede del Parlamento europeo con un **evento, in formato ibrido** (*in parte in presenza in parte in videoconferenza*).

La **dichiarazione comune interistituzionale** del 10 marzo 2021 ha indicato che i **lavori della Conferenza** dovranno riguardare (*in modo non esaustivo*) i seguenti **temi**: la **costruzione di un continente sano**; la **lotta contro il cambiamento climatico e le sfide ambientali**; una **economia al servizio per le persone**; l'**equità sociale, l'uguaglianza e la solidarietà intergenerazionale**; la

**trasformazione digitale** dell'Europa; i **diritti e valori** europei, tra cui lo Stato di diritto; le **sfide migratorie**; la **sicurezza**; il **ruolo dell'UE nel mondo**; le **fondamenta democratiche** e come rafforzare i **processi democratici** dell'UE.

La Conferenza potrà, inoltre, discutere **temi trasversali** relativi alla capacità dell'UE di realizzare le priorità politiche, tra le quali **legiferare meglio**, l'applicazione dei **principi di sussidiarietà e proporzionalità**, l'attuazione e l'**applicazione della legislazione europea** e la **trasparenza**.

Si rileva che la **dichiarazione comune non fa alcun riferimento** all'eventualità che, in esito alle conclusioni dei lavori, si renda necessaria una **riforma dei Trattati** (*senza però neanche escluderla esplicitamente*).

La **conclusione dei lavori della Conferenza** è prevista per la **primavera del 2022**, nell'ambito del **semestre della presidenza di turno della Francia**.

### **COMITATO ESECUTIVO DELLA CONFERENZA**

I **lavori della Conferenza** sono coordinati da un **Comitato esecutivo**, composto da rappresentanti del Parlamento europeo, del Consiglio e della **Commissione** e - in qualità di osservatore - della **Troika presidenziale della COSAC** (ossia dei rappresentanti dei Parlamenti nazionali degli Stati membri che esercitano la presidenza passata, attuale e futura del Consiglio dell'UE, attualmente i Parlamenti portoghese, sloveno e francese).

Il Comitato esecutivo è composto **da 3 rappresentanti e 4 osservatori** ciascuno per **Parlamento europeo, Consiglio e Commissione** e - in qualità di osservatore - della **Troika presidenziale della COSAC**. Esso è **co-presieduto dall'on. Guy Verhofstadt** (*Renew Europe*, Belgio) per il Parlamento europeo, da **Gašper Dovžan**, sottosegretario di Stato per gli affari europei sloveno per il Consiglio dell'UE, e dalla vicepresidente della Commissione europea **Dubravka Šuica** (responsabile per la Democrazia e demografia).

### **LA PIATTAFORMA DIGITALE, I PANEL EUROPEI DI CITTADINI E L'EVENTO EUROPEO PER I GIOVANI**

#### *La piattaforma digitale*

La **Conferenza sul futuro dell'Europa**, come specificato nella dichiarazione comune interistituzionale, è strutturata come un **processo "dal basso verso l'alto"**, incentrato sui cittadini, attraverso **molteplici eventi e dibattiti** organizzati in tutta l'Unione, a diversi livelli europeo, nazionale, transnazionale e regionale, nonché attraverso una **[piattaforma digitale multilingue interattiva](#)**.

Ad agosto 2021 è stata pubblicata la **prima relazione intermedia** nella quale sono presentati i risultati dell'analisi dei **contributi finora presentati sulla piattaforma** (*la prossima relazione intermedia dovrebbe essere presentata il 15 ottobre 2021*).

#### *I panel europei di cittadini*

La Conferenza ha previsto l'organizzazione di **[panel europei di cittadini](#)**, con il compito di **formulare delle raccomandazioni** che saranno **discusse dall'Assemblea plenaria** della Conferenza.

Sono previsti **4 panel europei di cittadini**, dedicati rispettivamente a:

**Panel 1)** economia più forte, giustizia sociale, lavoro, istruzione, gioventù, cultura, sport, trasformazione digitale;

**Panel 2)** democrazia / valori europei, diritti, Stato di diritto, sicurezza;

**Panel 3)** cambiamento climatico, ambiente e salute;

**Panel 4)** l'UE nel mondo / migrazione.

Ad ogni panel partecipano **200 cittadini degli Stati membri dell'UE** (di cui **22 italiani** per ogni panel) con la stessa ripartizione degressivamente proporzionale prevista per la composizione del

Parlamento europeo e con l'inclusione di almeno una donna e un uomo per ogni Stato membro; un terzo di ogni panel è costituito da **giovani tra 16 e 25 anni** (per la composizione dei panel vedi [link](#)).

Le prime riunioni dei **Panel 1, 2 e 3** si sono svolte, rispettivamente il **17-19, il 24-26 settembre e il 1-3 ottobre 2021**, presso il Parlamento europeo a Strasburgo. La prima riunione del Panel 4 si svolgerà a Strasburgo il 15-17 ottobre 2021.

Le **seconde riunioni** dei panel europei si svolgeranno **in video conferenza** nel corso del mese di **novembre 2021**, mentre la **terza ed ultima serie di riunioni** di ciascun panel si svolgerà a Dublino, in Irlanda, il 3-5 dicembre 2021 (*Panel 1*); a **Fiesole in Italia, il 10-12 dicembre 2021 (Panel 2)**; a Natolin in Polonia, il 7-9 gennaio 2022, (*Panel 3*) e a Maastricht (nei Paesi Bassi) il 14-16 gennaio 2022 (*Panel 4*).

Secondo il [calendario provvisorio](#) della Conferenza, i Panel europei dei cittadini dovranno **presentare** il risultato del loro lavoro, sotto forma di **raccomandazioni**, alle **sessioni plenarie** della Conferenza del **17 e 18 dicembre 2021 (Panel 1 e 2)** e il **21 e 22 gennaio 2022 (Panel 3 e 4)**.

### *L'Evento europeo per i giovani (European Youth Event)*

L'evento europeo per i giovani (*European Youth Event*) si è svolto sia in presenza a Strasburgo sia *on line* l'**8 e il 9 ottobre 2021** ed è stato rivolto a giovani dai 16 ai 30 anni, con l'obiettivo di promuovere la condivisione e l'interazione delle loro idee sul futuro dell'Europa.

*European Youth Event* è stato il culmine del **processo di consultazione dei giovani a cura del Parlamento europeo**, svoltosi a partire da maggio 2021 sulla piattaforma [youthideas.eu](#).

Le idee emerse saranno consolidate in un **rapporto che verrà presentato ai membri dell'Assemblea plenaria**.

## **L'ASSEMBLEA PLENARIA DELLA CONFERENZA**

### *Composizione*

Il [regolamento della Conferenza](#), approvato dal Comitato esecutivo il 9 maggio 2021 e poi modificato il 19 luglio 2021, prevede che l'**Assemblea plenaria** sia **presieduta dai 3 co-presidenti del Comitato esecutivo** e sia composta da un numero complessivo di **449 partecipanti**, di cui:

- **108** membri del **Parlamento europeo**;

La Conferenza dei presidenti dei gruppi politici del Parlamento europeo ha deciso il 2 maggio 2021 la **seguinte distribuzione per gruppo politico dei 108 seggi del Parlamento europeo**: 28 per il Partito popolare europeo, 23 per i Socialisti e democratici, 15 per *Renew Europe*, 11 per Identità e Democrazia, 11 per Verdi/Alleanza libera europea, 9 per Conservatori e riformisti, 6 per la Sinistra e 5 per i non iscritti.

- **108** rappresentanti dei **Parlamenti nazionali** (*4 membri per Parlamento, 2 per assemblea nei regimi bicamerali*);

Il **Parlamento italiano** è rappresentato dai senatori Alessandro Alfieri (PD) e Paola Taverna (M5S) e dai deputati Matteo Luigi Bianchi (Lega) e Augusta Montaruli (Fratelli d'Italia).

- **54** rappresentanti del **Consiglio** (*due per ciascun Stato membro*);

Il Governo italiano è rappresentato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, **Luigi Di Maio**, e dal sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio per gli affari europei, **Vincenzo Amendola**.

- **3** rappresentanti della **Commissione europea**;

La Commissione europea è rappresentata da: **Věra Jourová**, vice presidente della Commissione e commissaria responsabile per i Valori e la trasparenza; **Maroš Šefčovič** vice presidente della Commissione e commissario responsabile per i rapporti interistituzionali;

**Dubravka Šuica**, vice presidente della Commissione e commissaria responsabile per la democrazia e demografia.

- **108** rappresentanti dei cittadini, con una quota riservata ai giovani al di sotto dei 25 anni pari ad almeno un terzo;

I 108 rappresentanti dei cittadini sono composti: da **80 rappresentanti dei 4 panel europei dei cittadini** (20 per ogni panel), dal **Presidente dell'European Youth Forum** e da **27 rappresentanti di eventi o panel nazionali** (1 per ogni Stato membro. Per l'Italia, è stata designata la prof.ssa **Paola Severino**, già Ministra della Giustizia nel Governo Monti).

- **18** rappresentanti del **Comitato delle Regioni** e **18** rappresentanti del **Comitato economico e sociale**;
- **6** rappresentanti eletti dalle autorità regionali e **6** rappresentanti eletti dalle autorità locali;
- **12** rappresentanti delle **parti sociali** e **8** rappresentanti della **società civile**.

È prevista inoltre la partecipazione dell'**Alto Rappresentante** per la politica estera e di sicurezza dell'UE (quando si discute sul ruolo internazionale dell'UE).

Possono essere invitati anche rappresentanti delle principali parti interessate.

Il regolamento prevede che la composizione dell'Assemblea plenaria **rispetti l'equilibrio di genere**.

### *Compiti della Plenaria*

La Conferenza plenaria discuterà le **raccomandazioni dei panel di cittadini** europei e i contributi raccolti dalla piattaforma digitale multilingue, raggruppati per temi, nel pieno rispetto dei principi fondamentali dell'UE e della Carta della Conferenza. Le **proposte della plenaria dovranno essere approvate** sulla base del **consenso tra le quattro componenti istituzionali** della plenaria (**Commissione, Parlamento europeo, Consiglio e Parlamenti nazionali**) su un piano di parità.

Ad **integrazione** di quanto previsto dalla **dichiarazione comune** - che attribuisce al **Comitato esecutivo la competenza a trarre le conclusioni della sessione plenaria** e alla loro pubblicazione - il **regolamento** prevede che il **rapporto finale** resti di sua competenza, ma “sulla base delle discussioni e delle proposte dell'Assemblea plenaria” e “in piena trasparenza e collaborazione con la plenaria”.

I lavori della Plenaria saranno articolati nei seguenti **9 gruppi di lavoro** dedicati rispettivamente a: Cambiamento climatico e ambiente; Salute; Un'economia più forte, giustizia sociale e posti di lavoro; L'UE nel mondo; Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza; Trasformazione digitale; Democrazia europea; Migrazione; Istruzione, cultura, gioventù e sport.

*La ripartizione dei membri dell'Assemblea plenaria tra i differenti gruppi di lavoro, la loro organizzazione e metodo di lavoro, anche in relazione alle modalità con le quali i gruppi di lavoro dovrebbero riportare i risultati dei propri lavori all'Assemblea plenaria, devono ancora essere definiti.*

La **prima riunione dell'Assemblea plenaria** si è svolta a Strasburgo, in formato ibrido, il **19 giugno 2021** ed è stata dedicata a questioni organizzative e procedurali.

La **prossima riunione della plenaria** si svolgerà il **23 ottobre 2021** e dovrebbe essere dedicata ai **seguenti punti**:

- **presentazione** da parte dei Co-presidenti del Comitato esecutivo della Conferenza e dei rappresentanti dei panel europei dei cittadini dei **lavori di ciascun panel europeo**;
- **relazione** dei Rappresentanti dei **Panel nazionali** sull'attività e gli eventi svolti;
- **relazione** sull'**Evento europeo dei Giovani**;
- **presentazione** da parte dei Co-presidenti del Comitato esecutivo della Conferenza dei **rapporti intermedi sull'attività della piattaforma digitale**.

## CONTRIBUTI PRESENTATI NELLA PIATTAFORMA DIGITALE DELLA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA SUI TEMI “ VALORI E DIRITTI, STATO DI DIRITTO E SICUREZZA” E “DEMOCRAZIA EUROPEA”

Sulla base di un'analisi effettuata da una società privata (Kantar Public), consultabile anche sulla piattaforma digitale multilingue, a fine agosto 2021 è stata pubblicata la [prima relazione intermedia sulla piattaforma digitale](#) che reca un esame dei contributi in essa presentati per ogni gruppo tematico in cui si articolano i lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Si riportano di seguito le **proposte principali** emerse relativamente ai **temi** compresi nel **portafoglio** della **Vicepresidente Věra Jourová**: “Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza” e “Democrazia europea”

### VALORI E DIRITTI, STATO DI DIRITTO E SICUREZZA

#### *Valori europei*

Diversi cittadini ritengono che i **principi della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della democrazia, dello Stato di diritto, dei diritti umani, del pluralismo, della giustizia, della solidarietà e della parità di genere**, costituiscano il sistema di valori dell'Unione europea e debbano guidarne le politiche.

Molte proposte chiedono una **maggiore parità di genere**, in particolare aumentando il numero di donne tra i responsabili politici ed economici.

Un altro filone di discussione si concentra sulla necessità di **proteggere i valori cristiani**.

Alcuni contributori discutono inoltre della necessità di una **Costituzione europea per definire chiaramente una serie di valori europei** fondamentali.

#### *Diritti e libertà*

Una serie di contributi è incentrata su questioni relative alla **tutela della vita privata**. Un'idea fortemente sottoscritta chiede il **divieto dei sistemi di credito sociale basati sul riconoscimento facciale**. Vi sono anche altri appelli a **limitare l'uso dei dati biometrici** a fini di sorveglianza e più in generale la **raccolta e la condivisione dei dati personali**. È stata sollevata anche la necessità di migliorare la legislazione e gli strumenti per affrontare le preoccupazioni in materia di **tutela della vita privata relative a internet e ai social media**.

Un altro gruppo di contributi sottolinea la necessità di **revocare le misure legate alla COVID-19 una volta che gli effetti della pandemia lo consentiranno**, al fine di garantire un ritorno alla normalità e ripristinare le libertà dei cittadini. A ciò si aggiunge l'invito a **evitare discriminazioni nei confronti dei cittadini che hanno scelto di non vaccinarsi**.

Numerosi partecipanti chiedono la **protezione delle persone LGBTI** e il **riconoscimento dei matrimoni tra persone dello stesso sesso** in tutti gli Stati membri dell'UE.

Alcuni partecipanti chiedono il **diritto all'automedicazione con cannabis** e discutono più in generale di **depenalizzazione e legalizzazione delle droghe**.

Un'idea ampiamente discussa e sottoscritta è l'invito rivolto all'UE ad assumere un ruolo guida nella **protezione dei diritti degli animali**.

#### *Tutela dello Stato di diritto e dei diritti umani*

Un ampio gruppo di partecipanti esprime **preoccupazione per la democrazia e lo Stato di diritto nel mondo, in particolare in alcune parti dell'UE**. I cittadini chiedono una posizione più risoluta per difendere i valori dell'UE nei confronti di paesi quali **Russia e Cina**, ma anche all'interno dell'UE, facendo riferimento principalmente, ma non solo, **all'Ungheria e alla Polonia**.

Al fine di garantire il rispetto dello **Stato di diritto**, alcuni partecipanti suggeriscono di **ridurre le sovvenzioni ai paesi che lo violano**, di **revocare il loro diritto di voto in sede di Consiglio** o persino di porre fine alla loro appartenenza all'UE. Si propone poi di **rivedere la procedura di cui all'articolo 7 del trattato sull'Unione europea** per rendere più facile sanzionare i governi che non rispettano i valori dell'UE. Si invita inoltre a **eliminare la regola dell'unanimità** per evitare che gli Stati membri che non rispettano lo Stato di diritto possano bloccare il processo decisionale nell'UE.

Un'idea ampiamente sottoscritta suggerisce di **rafforzare l'esecutività di vari strumenti in materia di diritti umani** nell'ordinamento giuridico dell'UE.

### *Sicurezza*

Una **idea ampiamente sottoscritta** è la proposta di **creare un esercito dell'UE**. Tuttavia, diversi partecipanti hanno messo in discussione questa proposta, formulando principalmente osservazioni sulle implicazioni politiche e sul rapporto tra la difesa dell'UE e la difesa nazionale.

Alcuni cittadini sottoscrivono l'istituzione di un'**agenzia europea** per rafforzare la collaborazione tra gli Stati membri nella lotta contro il **terrorismo e la criminalità organizzata**.

### *Lobbismo e corruzione*

Si invita l'UE ad agire contro **l'elusione fiscale e la corruzione negli Stati**, come pure a **migliorare la regolamentazione e la trasparenza del lobbismo** e a limitarne l'influenza sulla politica dell'UE.

## **DEMOCRAZIA EUROPEA**

Sulla base della **prima relazione intermedia**, pubblicata ad agosto 2021, i **contributi** e le **proposte** presentate dai **cittadini** nella **piattaforma digitale della Conferenza sul futuro dell'Europa**, per quanto riguarda il **tema della "Democrazia europea"**, possono essere raggruppate come di seguito:

### *Federalizzazione dell'UE*

Numerosi contributori chiedono una **federalizzazione dell'Unione europea**, l'istituzione di un'**assemblea costituente** incaricata di elaborare una **Costituzione europea**. La discussione comprende anche appelli a favore di una **politica fiscale ed economica comune**, di un **esercito europeo** e della **federalizzazione della politica estera**.

Tuttavia, **alcuni contributori sono scettici** nei confronti della federalizzazione dell'UE e promuovono un **decentramento che preveda maggiori poteri per gli Stati membri anziché la federalizzazione**, con maggiore libertà e rispetto per l'identità degli Stati membri.

### *Riforme istituzionali*

Per quanto riguarda il **Parlamento europeo**, la richiesta più frequente è che gli sia conferito un effettivo **potere di iniziativa legislativa**, ma si propone anche di attribuirgli poteri di bilancio. Per la sede del Parlamento europeo alcuni chiedono che sia operata una scelta tra Strasburgo e Bruxelles.

Per quanto concerne il **Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione europea**, un'idea ricorrente consiste nel passare a un **voto a maggioranza qualificata**.

Per quanto riguarda la **Commissione europea**, un gruppo di contributori tratta **l'elezione del presidente della Commissione e la nomina dei commissari**, compreso il **sistema degli Spitzenkandidaten**, come pure **l'elezione diretta del presidente della Commissione** da parte dei cittadini. I partecipanti sollevano inoltre la questione del **numero di commissari**.

Sono menzionate anche le **riforme del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale**, volte ad esempio a rendere più efficienti le due istituzioni.

Un'idea molto discussa è quella di **eleggere direttamente un presidente dell'UE**, che riunisca i ruoli del presidente della Commissione europea e del Consiglio europeo. Alcuni richiedono di disporre di un **unico punto di contatto** per consentire all'UE di parlare con una **sola voce nelle relazioni esterne**.

### *Elezioni del Parlamento europeo*

Un gruppo di idee relative alle riforme istituzionali invita a **modificare il modo in cui si svolgono le elezioni del Parlamento europeo**, quale mezzo per rafforzare il coinvolgimento della cittadinanza nei processi democratici dell'UE, in particolare attraverso la creazione di liste elettorali transnazionali a livello di UE per incoraggiare i candidati a concentrarsi su questioni europee anziché nazionali.

Alcune delle proposte affrontano le modalità **per aumentare l'affluenza alle elezioni europee**, introducendo il voto obbligatorio, consentendo la votazione per corrispondenza e la registrazione degli elettori in giornata o rendendo festivo il giorno delle elezioni, creando un gruppo di elettori digitali paneuropei.

Si propone inoltre di **unificare l'età minima per poter votare alle elezioni del Parlamento europeo**, fissandola preferibilmente a 16 anni.

### *Partecipazione e consultazione dei cittadini*

Alcuni contributi hanno proposto un **ricorso più sistematico alle assemblee e ai panel di cittadini** per preparare le decisioni politiche più importanti e difficili. Altri propongono un **forum digitale online** in cui i cittadini dell'UE potrebbero discutere della legislazione dell'UE, utilizzando un sistema di approvazione (voto a favore) e commenti tipico dei social media. Un'idea correlata riguarda l'introduzione di **una piattaforma di lobbying per i cittadini** quale modo per i cittadini e le piccole imprese di trasmettere le loro competenze e i loro punti di vista sulla legislazione nel processo decisionale dell'UE.

Tra i contributi figura anche la proposta di creare una piattaforma che funga da **sportello unico online** per tutti i contributi pubblici, siano essi iniziative dei cittadini europei, denunce o petizioni.

Alcuni contributori hanno proposto un **"Parlamento dei cittadini"**, un' **"Assemblea dedicata alle organizzazioni della società civile"** o un' **"Assemblea costituente"** per fornire **consulenza al Parlamento europeo**. I partecipanti discutono inoltre dell'idea di ricorrere a **referendum a livello di UE** su temi istituzionali e politici dell'UE.

### *Rappresentanza dei cittadini*

Per quanto riguarda il tema della rappresentanza dei cittadini, sulla piattaforma vi sono diversi appelli a **prestare particolare alle diverse generazioni**. Alcuni suggeriscono la **nomina di un commissario europeo dedicato agli anziani** e la possibilità che i **giovani presentino periodicamente le loro opinioni al Parlamento europeo**. Un contributo suggerisce di stabilire una **quota per i deputati al Parlamento europeo di età inferiore ai 35 anni** e un altro propone di istituire una **lista per la parità di genere alle elezioni del Parlamento europeo**.

### *Media*

Un suggerimento ricorrente è quello di istituire **reti o strumenti mediatici paneuropei** o di creare **un'unica emittente pubblica dell'UE**. Si propone principalmente di migliorare la conoscenza delle questioni relative all'UE tra i cittadini, ad esempio attraverso la **trasmissione in diretta di discussioni ed eventi**, ma anche di promuovere uno spirito comune dell'UE che celebri i **valori e le culture europee**, con **documentari** riguardanti i paesi dell'UE. Alcuni contributori chiedono inoltre un **canale televisivo e radiofonico dell'UE**. Altri partecipanti suggeriscono di **formare i giornalisti**

**alla comunicazione in ambito UE** o di imporre alle emittenti pubbliche l'obbligo di dedicare una **percentuale del tempo di trasmissione alle questioni europee**.

### *Lingue e promozione dello spirito europeo*

Numerosi partecipanti discutono dell'idea di **scegliere una lingua comune** per migliorare la comunicazione e la comprensione tra i cittadini di tutta l'UE, compresa la proposta di rendere l'esperanto una lingua unificante. Entrambi i suggerimenti generano **forti pareri favorevoli e contrari**. Alcuni partecipanti chiedono inoltre che il **principio del multilinguismo sia maggiormente rispettato**.

Vi sono inoltre idee per istituire una **squadra sportiva dell'UE**, **dichiarare il 9 maggio giorno festivo in tutti gli Stati membri** o creare un **passaporto UE**.

### *Protezione e rafforzamento della democrazia*

Diversi contributi chiedono un'azione incisiva contro i governi che violano i principi democratici, con particolare riferimento all'Ungheria e alla Polonia. Vi sono richieste di un **approccio rafforzato per contrastare la diffusione di informazioni fuorvianti**, attraverso un'applicazione mobile per la verifica dei fatti o la costituzione di un istituto indipendente dell'UE per la verifica dei fatti nell'ambito dei media. Una serie di idee chiede un **codice di condotta per i politici** o l'istituzione di un **organismo europeo indipendente** dotato dei mezzi per combattere la **corruzione e l'influenza indesiderata delle lobby**.

## **IL NON PAPER DEL GOVERNO ITALIANO**

Il **Governo italiano** ha presentato a **settembre 2021** una **versione aggiornata** – anche alla luce del mutato scenario globale indotto dalla pandemia di COVID 19 - del *non paper* sulla **Conferenza sul futuro dell'Europa**, che era stato inizialmente presentato il 14 febbraio 2020.

Nel *non paper* il Governo indica che il dibattito sul futuro dell'Europa dovrebbe articolarsi su **due filoni**:

- una discussione sulle **innovazioni istituzionali** che potrebbero contribuire a **migliorare il funzionamento dell'UE**, introdurre una **maggiore trasparenza** ed a promuovere la **partecipazione dei cittadini** alle procedure decisionali europee;
- una discussione sulle prospettive delle **principali priorità politiche dell'UE**.

### **FUNZIONAMENTO DELL'UE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**

Per quanto riguarda il primo profilo, il *non paper* dell'Italia propone, in particolare, le seguenti **iniziative** che potrebbero essere **introdotte senza necessità di modificare i Trattati**:

- **rafforzare l'istituto dell'iniziativa dei cittadini** introdotta dal Trattato di Lisbona;
- prevedere la possibilità di svolgere un **referendum paneuropeo di natura consultiva** su temi relativi all'integrazione europea;
- **rafforzare il ruolo del Parlamento europeo**:
  - attribuendogli il **diritto di iniziativa legislativa**;
  - **armonizzando le normative elettorali** per la sua elezione e prevedendo l'istituzione di un **piccolo, ma simbolico collegio elettorale europeo**, volto a promuovere la competizione tra le famiglie politiche europee su base transnazionale, nel cui ambito potrebbe essere avviato un dibattito più ambizioso sulla possibilità dell'**elezione diretta dal Presidente della Commissione europea**;

- migliorando il suo **coinvolgimento nella governance dell'Eurozona** e la trasparenza dei lavori dell'Eurogruppo;
- fare **pieno uso delle disposizioni già previste dai Trattati per semplificare il processo decisionale dell'UE**, in particolare prevedendo il **passaggio alla votazione a maggioranza qualificata** in seno al Consiglio per temi quali la sicurezza e la protezione sociale, misure antidiscriminazione, tassazione e per alcuni settori della politica estera e di sicurezza comune;
- sviluppare una **più forte azione esterna dell'UE a sostegno delle sue politiche interne**, in particolare facendo pienamente uso del cosiddetto “**doppio cappello**” dell'**Alto rappresentante**, membro della Commissione europea ed allo stesso tempo in grado di agire su mandato del Consiglio;
- **rafforzare il ruolo del Consiglio affari generali**, in particolare quale organo preparatorio delle riunioni del Consiglio europeo;
- fare **pieno uso del Trio delle Presidenze del Consiglio dell'UE**, razionalizzando la divisione dei lavori su linee tematiche ed evitare la frammentazione in particolare in relazione a negoziati legislativi complessi e di lunga durata.

### **PRIORITÀ POLITICHE**

Per quanto, invece, riguarda il secondo profilo, ossia la discussione sulle prospettive delle **principali priorità politiche dell'UE**, il *non paper* dell'Italia propone, in particolare di avviare un dibattito:

- per una **Unione europea della salute**, da sviluppare a lungo termine, discutendo gli attuali confini delle competenze dell'UE in tale ambito e valutando i **margini di flessibilità offerti dai Trattati** ai fini di un intervento a livello europeo;
- sull'**autonomia strategica aperta dell'UE**, con l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'UE nel proiettare sicurezze e promuovere i suoi valori; costruire capacità volte a superare le vulnerabilità interne dell'UE, promuovendo l'emergere di “**campioni industriali**” europei, affrontando la questione di una capacità di spesa e di investimento a livello europeo attraverso **nuove risorse proprie** e utilizzando l'**esperienza del Piano per la ripresa europea Next Generation EU**, rendendolo **permanente**; definendo un contesto di **parità di condizioni per la concorrenza e la competizione** globali (*cosiddetto level playing field*);
- sul **green deal e la transizione verso una economia più verde**, per il quale è necessario avere meccanismi in grado di garantire la mobilitazione di fondi adeguati sia a livello europeo, attraverso un **piano europeo di investimenti**, sia a livello nazionale, **consentendo finanziamenti a lungo termine nell'ambito delle politiche fiscali nazionali** condotte nel quadro della *governance* economica europea;
- sulla **transizione digitale e l'innovazione tecnologica**, promuovendo un alto livello di autonomia strategica dell'UE, con particolare riferimento alle **tecnologie per la sicurezza della connettività, come 5G e 6G**, all'**intelligenza artificiale**, alla **prossima generazione di computer** ad alte prestazioni e al Cloud europeo, rafforzando, inoltre, le **politiche di innovazione e di ricerca scientifica e tecnologica** e la resilienza delle infrastrutture in tale ambito e promuovendo adeguati strumenti di finanziamento. Infine l'UE dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere **parità di condizioni (level playing field) nello spazio digitale** e il **coinvolgimento di tutto il sistema produttivo**, in particolare delle piccole e medie imprese, micro imprese e *start-ups*, nella catena del valore;
- sulle scelte di **politica economica**, in particolare con la definizione di una posizione dell'UE che vada oltre il mero coordinamento delle politiche fiscali nazionali sulla base di criteri rigidi ed assoluti e preveda: il **coinvolgimento del Parlamento europeo e dei**

**Parlamenti nazionali;** l'evoluzione del semestre europeo in un **semestre sostenibile, non più centrato solo sulla disciplina fiscale e la stabilità finanziaria**, ma anche sugli obiettivi della sostenibilità, della crescita e della conservazione del tessuto sociale; il **completamento dell'Unione economica e monetaria**, con uno schema di garanzia comune per i depositi bancari e un meccanismo di stabilizzazione macroeconomica e l'eventuale possibilità di nominare un **Ministro europeo delle finanze**; l'**armonizzazione della normativa fiscale** che potrebbe migliorare anche il funzionamento del mercato interno;

- la definizione di una effettiva **politica migratoria europea** improntata ad una **solidarietà che da occasionale ne diventi elemento strutturale**, che non si limiti alle disposizioni relative all'asilo, che preveda la definizione di un quadro (*framework*) **per la migrazione legale**, necessaria per lo sviluppo economico dell'Europa, promuovendo al tempo stesso un **dibattito su una politica per l'integrazione**, ancorata alle priorità dell'UE per la **lotta alla discriminazione e al razzismo**. Si rileva la necessità, nel rispetto delle prerogative degli Stati membri, di un migliore coordinamento tra le politiche in materia di immigrazione e occupazione

XVIII LEGISLATURA – DOSSIER EUROPEO, SENATO N. 134 - DOCUMENTAZIONE PER LE COMMISSIONI, CAMERA N. 38

13 OTTOBRE 2021

SENATO DELLA REPUBBLICA – SERVIZIO STUDI (☎ 06 6706.2451 - ✉ studi1@senato.it - 🐦 @SR\_Studi)

CAMERA DEI DEPUTATI - UFFICIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA (☎ 06 6760.2145 - ✉ cdrue@camera.it)

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.